



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Prot. n.867/T/22.21 del 03 maggio 2022

COMUNICATO

Oggetto: Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

-FINALMENTE ASCOLTATE DUE DELLE PIÙ PRESSANTI RICHIESTE DEL SI.DI.PE.-

Com'è noto a tutti il Si.Di.Pe., sin dall'insediamento a Via Arenula della Ministra Marta Cartabia e del Sottosegretario di Stato delegato, Francesco Paolo Sisto, in occasione di tutti gli incontri che si sono svolti con entrambi, ha sempre rappresentato, numeri alla mano, la gravissima scopertura delle dotazioni organiche della dirigenza penitenziaria sia nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sia nel Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

Per questo, si era sottoposta al Governo l'opportunità di ridurre la durata del corso di formazione iniziale per i consiglieri penitenziari che saranno assunti all'esito dei concorsi già banditi nel lontano anno 2020 ovvero: il concorso a 5 posti di dirigente penitenziari, ruolo dei direttori degli istituti penali per i minorenni; concorso a 18 posti di dirigente penitenziario, ruolo di esecuzione penale esterna; il concorso a 45 posti di dirigente penitenziario, ruolo dei direttori degli istituti penitenziari per adulti.

Ebbene, finalmente il Governo, su proposta della Signora Ministra della Giustizia Prof.ssa Marta Cartabia, è intervenuto introducendo tale previsione nell'art.13 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 100. del 30 aprile 2022.

L'art.13 citato prevede, infatti, la riduzione da 18 a 12 mesi del corso di formazione iniziale, con facoltà per l'Amministrazione di far sostenere ai colleghi neo assunti gli esami validi anche ai fini del superamento della prova al termine del primo semestre e quelli per la formulazione del giudizio di idoneità al termine del secondo semestre del corso.

Inoltre, in deroga all'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 ed a quanto previsto ordinariamente dall'articolo 5 del D.Lgs. 15 febbraio 2006 n. 63 "*Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della L. 27 luglio 2005, n. 154*" le materie e le modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale, le modalità degli esami previsti durante e al termine del corso e i criteri di determinazione della posizione in ruolo dei funzionari risultati idonei saranno stabiliti con un semplice Decreto del Ministro della Giustizia, anziché con un Regolamento Ministeriale, alleggerendo ed accelerando così ulteriormente la procedura che porterà i nuovi colleghi a lavorare nei posti di funzione che saranno loro assegnati.



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Nel frattempo hanno trovato ascolto anche le continue sollecitazioni del Si.Di.Pe. volte ad accelerare l'*iter* del concorso a 45 posti di dirigente penitenziario del D.A.P., perché, com'è stato comunicato dalla Direzione Generale del Personale, si è finalmente conclusa la correzione delle prove scritte ed il giorno 20 aprile 2022 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia il diario delle prove orali che si svolgeranno dal giorno 17 maggio al 08 luglio 2022 presso la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Non sono però queste le uniche buone notizie. Infatti un'altra pressante e più volte reiterata richiesta di questa organizzazione sindacale. é stata finalmente accolta. Infatti, dopo che da anni il Si.Di.Pe. denuncia le difficoltà in cui versa il sistema dell'esecuzione penale esterna e la drammatica carenza di organico dei dirigenti penitenziari che affligge il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità l'attuale Governo, grazie alla sensibilità della Signora Ministra della Giustizia ed all'impegno del Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Presidente Gemma Tuccillo, il Governo ha previsto, all'art. 17 del suddetto Decreto Legge n. 36/2022, un incremento della dotazione organica dei dirigenti penitenziari del ruolo di esecuzione penale esterna di ben 11 unità ed un contestuale aumento di ben 1.092 unità di personale del comparto Funzioni Centrali di cui 895 unità dell'Area III, posizione economica F1 e 197 unità dell'Area II, posizione economica F2. tanto, ai fini del rafforzamento delle misure per l'esecuzione penale esterna e per garantire la piena operatività degli uffici territoriali del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Adesso, però, il Si.Di.Pe. continuerà con insistenza a fare *pressing* sui vertici politici ed amministrativi dell'Amministrazione Penitenziaria e di quella della Giustizia Minorile e di Comunità, confidando che anche grazie all'insediamento del nuovo Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Presidente Carlo Renoldi, che pare portatore di una diversa e maggiore sensibilità, ed alla continuità dell'opera della Presidente Gemma Tuccillo, Capo del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, possano trovare ascolto anche tutte le altre richieste di questo sindacato per l'incremento delle dotazioni organiche dei dirigenti penitenziari dei ruoli di istituto penitenziario per adulti e per i minorenni, nonché quelle del personale delle Funzioni Centrali necessarie al funzionamento degli istituti penitenziari del D.A.P. e degli altri settori della Giustizia Minorile, per i quali non è stato previsto alcun incremento di personale, ponendo rimedio ai danni provocati, negli anni, da una insensata e miope politica di *spending review*.

Non ultimo, il Si.Di.Pe. continuerà a insistere per la valorizzazione della dirigenza penitenziaria, tanto sul piano giuridico quanto su quello economico, cercando, in quest'ultimo scorcio della Legislatura, di ottenere il risultato dell'attribuzione, *more temporis* e con ogni possibile



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

urgenza, ai dirigenti penitenziari che abbiano maturato il venticinquesimo anno di servizio, del trattamento economico integrale del dirigente superiore della Polizia di Stato.

L'attenzione mostrata dal Governo con l'approvazione delle norme citate ci lascia ben sperare. Naturalmente il Si.Di.Pe. continuerà a sostenere le ragioni e gli interessi di tutti i dirigenti penitenziari, tanto sotto il profilo giuridico quanto sotto quelli economico e pensionistico, perché è solo sui principi generali che si possono trovare convergenze ed essere interlocutori credibili. Infatti, è l'intera categoria della dirigenza penitenziaria che, ai diversi livelli e con grande sacrificio personale, ha sempre garantito, e continua a garantire, il governo delle carceri, per adulti e per minori, e degli uffici di esecuzione penale esterna, con equilibrio e contemperamento delle molteplici esigenze che caratterizzano il contesto dell'esecuzione penale.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI